

Tutti in bici nel segno dell'integrazione

Stamattina parte alla Passeggiata l'iniziativa promossa da Uisp nell'ambito della Festa dello sport. Ad organizzarla anche un'associazione che lavora con gli immigrati



Paola Carletti Presidente provinciale della Uisp

di **AFERDITA DEMIRI**

TERNI - La sedentarietà è considerata dall'Organizzazione mondiale della sanità come il quarto fattore di mortalità globale, dopo la pressione alta, il consumo di tabacco e un elevato livello di glucosio nel sangue.

La pratica di attività fisica - soprattutto nell'infanzia e nell'adolescenza - aiuta a stare bene, a studiare e a prevenire le malattie. Per questo l'Oms raccomanda che i bambini e gli adolescenti svolgano almeno 60 minuti giornalieri di attività fisica. In risposta al richiamo dell'Oms il Comitato "Uisp - sport per tutti" di Terni ha organizzato in collaborazione con il Comune e l'associazione Noità "Bicincittà", manifestazione che si svolgerà oggi con partenza alle 9.30

ai giardini della Passeggiata - e la "Festa dello Sport" iniziata venerdì e che proseguirà domani, lunedì e il 4 giugno presso il ciclodromo "Perona".

Le due attività fanno parte del progetto "Move week Italia", a sua volta evento che si sta svolgendo in questi giorni in 35 paesi europei e destinato a concludersi proprio oggi.

Paola Carletti, la presidente della Uisp Terni, ha spiegato durante la conferenza stampa svoltasi in Comune per promuovere le due iniziative, come l'associazione Noità - co-organizzatrice di Bicincittà - sia formata da donne italiane e straniere e rappresenta quindi anche un importante veicolo di integrazione per le comunità di immigrati presenti a Terni.

Per un giorno le strade del

centro storico vengono dunque liberate dalle macchine per un'iniziativa che è aperta a tutti.

La "Festa dello sport", invece,

Un programma pensato per i più piccoli

Fino al 4 giugno continua anche "Move week" dedicato ai bambini con giochi popolari, pattinaggio e gincana,

coinvolge direttamente i bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie con l'obiettivo di far riscoprire loro il gusto di giocare insieme all'aperto sfogando le loro energie in giochi popolari, pattinaggio e gincana con biciclette.

Polemica sul premio a Lucia Morselli Pasculli: "Sindrome di Stoccolma" Romanelli: "Si pronunci il Consiglio"

di **ARNALDO CASALI**

TERNI - Sul fatto che la *Lady d'acciaio* abbia lasciato un "segno indelebile" sulla storia della città di Terni, nessuno può avanzare dubbi. Ma che questo segno indelebile - contro cui si è sollevata un'intera città per la più lunga e dura vertenza della storia delle acciaierie - meritasse di essere premiato con una targa voluta dal questore Carmine Belfiore e consegnata a Lucia Morselli dal sottosegretario agli interni Gianpietro Bocci e dal sindaco Leopoldo Di Girolamo nel corso della festa della polizia, su questo in molti non sono d'accordo.

"Sindrome di Stoccolma alla Ternana" la definisce Federico Pasculli, consigliere comunale del Movimento Cinque Stelle. "Con l'espressione - spiega Pasculli - si intende un particolare stato di dipendenza psicologica e affettiva che si manifesta in alcuni casi in vittime di episodi di violenza fisica, verbale o psicologica". Ma non è solo Pasculli a essere indignato per consegna della targa alla famigerata "Tagliatrice di teste": "Quanto acca-

duto merita una risposta ferma nelle sedi Istituzionali" commenta il segretario provinciale della Cgil Attilio Romanelli. "In primo luogo in Consiglio comunale". Romanelli ritiene infatti che la stessa assemblea cittadina debba pronunciarsi sull'episodio "nel rispetto di quei lavoratori che nel corso della vertenza occuparono la stessa sala di Palazzo Spada tro-

vando solidarietà nei tanti cittadini ternani e nelle loro istituzioni". "La vita di una comunità - aggiunge il segretario Cgil - si rafforza anche con gesti e azioni che ne evidenzino solidarietà e rispetto". Anche le segreterie comunali e provinciali del Pd spiegano di non condividere il gesto. "In noi, e siamo convinti in tutta la comunità ternana - scrivono in una nota -

VIABILITÀ

Lavori in corso a Colle Obito, per due giorni cambia l'ingresso in Ospedale

TERNI - Domani e martedì cambierà la viabilità in entrata all'ospedale di Terni per permettere i lavori di messa in sicurezza della scarpata di Colle Obito, adiacente via Giandimartalo di Vitalone. I cittadini che dovranno accedere alla struttura con le auto potranno passare da viale Trieste. Il sindaco ha emesso un'ordinanza di divieto di circolazione per tutti i veicoli: il 30 e il 31 maggio, dalle 9 alle 18, è previsto il divieto sul tratto compreso tra lo svincolo via Luther King e la prima abitazione posta lungo il lato sinistro di via di Vitalone.



Lucia Morselli ex amministratore delegato Ast

è forte e profondo il sentimento di stima, di gratitudine sincera e non rituale verso l'opera quotidiana che caratterizza la polizia di Stato, anche e soprattutto nella nostra città. Riteniamo tuttavia che

La targa alla festa della Polizia

Voluta dal questore Belfiore, è stata consegnata dal sottosegretario Bocci e dal sindaco Di Girolamo

sarebbero state opportune valutazioni più approfondite". "Quei giorni, quelle settimane, quei mesi, nei quali la città intera, le istituzioni locali, le forze dell'ordine, le organizzazioni sindacali, e soprattutto i lavoratori - continua la nota - hanno vissuto una esperienza che segna ancora oggi le nostre memorie". "Dopo oltre un anno - aggiunge - i lavoratori continuano a varcare tutti i

giorni i cancelli della fabbrica, avendo dentro il ricordo dei sacrifici, anche economici, delle lotte composte, dei posti di lavoro persi, ed il pensiero per il proprio futuro".

"La premiazione della dottoressa Morselli per aver lasciato un segno indelebile sulla città, sembra essere una presa in giro per i tantissimi lavoratori e cittadini che si sono battuti per difendere il loro posto di lavoro" commenta infine l'ex assessore comunale e regionale Mario Giovannetti, che è stato anche operaio all'Ast ed è oggi esponente di Sinistra italiana. "Il fatto che il premio sia stato consegnato dal sottosegretario Bocci e dal sindaco Di Girolamo getta un'ombra grave sulle istituzioni e sul loro ruolo di garanzia".